



La partecipazione dei cattolici e dei cristiani alla Resistenza italiana (1943-1945) comprende sia la lotta armata attraverso le formazioni **Fiamme Verdi** e il **Popolo della Libertà**, sia la cosiddetta "Resistenza civile" guidata da sacerdoti, religiosi e organizzazioni come la Fuci e l'Azione Cattolica.

In Piemonte, il contributo d'ispirazione cristiana (cattolica) alla Resistenza è stato un pilastro fondamentale del movimento partigiano. Questa componente, pur condividendo l'obiettivo comune di liberare l'Italia dall'occupazione nazifascista, si è distinta per forme d'azione, strutture organizzative e valori spirituali specifici.

Gaetano Quadrelli, ANPC

1. Organizzazione e Formazioni

I partigiani cristiani si ripartivano principalmente in tre aree:

- **Brigate Autonome e "Badogliane":** Non collegate ai partiti di sinistra, queste formazioni raccoglievano molti cattolici, ex militari e patrioti d'orientamento moderato. Un esempio emblematico in Piemonte furono le *Formazioni Autonome del Nord* guidate dal **Maggiore Enrico Martini "Mauri"**, attive soprattutto nelle Langhe e nel Monferrato.
- **Brigate del Popolo:** Formazioni promosse direttamente dalla Democrazia Cristiana (DC), affiancate al Comitato di Liberazione Nazionale (CLN).
- **Inserimento trasversale:** Molti giovani e intellettuali cattolici combatterono anche all'interno delle *Brigate Giustizia e Libertà* e delle *Brigate Garibaldi*.

2. Il Ruolo del Clero e la "Resistenza Civile"

Oltre ai combattenti in montagna, la Resistenza cristiano-cattolica in Piemonte si caratterizzò per una capillare rete di supporto civile e caritativo:

- **Rete dei Parroci e dei Monasteri:** Decine di sacerdoti e religiosi coordinarono il soccorso clandestino offrendo rifugio a ebrei perseguitati, prigionieri alleati evasi, disertori e partigiani feriti.
- **Il clero torinese:** Monsignor Giuseppe Angrisani (Vescovo di Casale Monferrato) e l'Arcivescovo di Torino, il Cardinale **Maurilio Fossati**, svolsero importanti mediazioni civili per risparmiare ritorsioni alle popolazioni ed evitare la distruzione di infrastrutture.
- **Cappellani Militari:** Sacerdoti come **don Pietro Chiodi** e **don Franco Peradotto** operarono sui campi di battaglia per assicurare assistenza spirituale e umana.

3. Figure di Spicco e Martiri

Il mondo cattolico piemontese ha pagato un altissimo tributo di sangue durante l'Occupazione:

- **Giorgio Catti:** Giovane dell'Azione Cattolica di Torino, caduto a Cumiana nell'autunno del 1944. A lui è intitolato il *Centro Studi Giorgio Catti* di Torino, principale ente per la memoria della Resistenza di matrice cristiana.



- **Valdo Fusi:** Avvocato e scrittore torinese, esponente di punta della Democrazia Cristiana nel CLN regionale piemontese. Arrestato dalla polizia fascista nel marzo 1944 durante una riunione clandestina nel sagrato della chiesa di San Carlo a Torino, fu condannato al carcere nel celebre **Processo del Martinetto**. Nel dopoguerra raccontò la sua esperienza nel libro *Parlo a te, Italia*.
- **Silvio Geuna:** Giornalista, ufficiale degli Alpini e tra i fondatori della Democrazia Cristiana a Torino. Animatore della stampa clandestina cattolica (come il giornale *Il Popolo*), fu arrestato insieme a Valdo Fusi e condannato a 24 anni di carcere, scampando alla fucilazione che colpì altri membri del CLN al poligono del Martinetto.
- **Don Giuseppe Biasi e Don Aldo Mei:** Esempi di sacerdoti condannati o fucilati per aver prestato aiuto alla popolazione e ai ribelli.
- **Teresio Olivelli:** Sebbene di origini lombarde, la sua figura di "Ribelle per amore" e il suo testo *Pregiera del ribelle* divennero un manifesto etico per tutti i partigiani cattolici del Nord-Ovest.
- In ambito storico e legato alla Resistenza piemontese, il nome "Pistone" richiama subito **Gino Pistoni** (1924–1944), una delle figure più emblematiche e commoventi dei partigiani cristiani. Nato a Ivrea nel 1924, fu dirigente dell'Azione Cattolica e segretario diocesano della Gioventù Italiana di Azione Cattolica nel Canavese. Dopo l'8 settembre 1943, animato da una forte fede religiosa e da un profondo senso di giustizia, scelse di non rispondere alla chiamata alle armi della Repubblica Sociale Italiana e si unì ai partigiani nella zona tra il Canavese e la Valle d'Aosta. La sua storia è ricordata in particolare per le drammatiche circostanze della sua morte. **Il sacrificio:** Il 25 luglio 1944, durante un'operazione di soccorso ai feriti durante un combattimento a Tour d'Hérèraz (in Valle d'Aosta), il ventenne Gino venne ferito a morte da una scheggia di mortaio che gli recise l'arteria femorale. **L'ultimo messaggio:** Consapevole di stare per morire e privo di carta e penna, scrisse le sue ultime parole **col proprio sangue** su un sacchetto di tela contenente il pane per i compagni:

"Offro la mia vita per l'Azione Cattolica, per l'Italia. Viva Cristo Re!"

- **Enrico Martini ("Mauri"):** Ufficiale degli Alpini, fu il leggendario comandante delle Formazioni Autonome Militari (spesso chiamate "badogliane" o "azzurre" per il fazzoletto indossato). Operò principalmente tra Langhe, Monferrato e Alpi Cuneesi. Cattolico praticante e moderato, rifiutò l'impostazione di partito della lotta armata, creando una delle forze partigiane più disciplinate e numerose del Piemonte.

4. Valori ed Eredità Politica

A differenza delle formazioni d'ispirazione marxista, i partigiani cristiani vedevano la lotta non come rivoluzione di classe, ma come un **dovere morale e patriottico** fondato sui concetti di dignità umana, libertà di coscienza e difesa delle comunità locali. Da questo nucleo di partigiani e intellettuali cattolici piemontesi nacque la classe dirigente che avrebbe poi contribuito alla scrittura della Costituzione e alla nascita della Repubblica Italiana.



Bibliografia essenziale

Studi generali e sintesi storiche

- **Giorgio Vecchio**, *I cattolici e la Resistenza*, Morcelliana.
 - Una ricostruzione completa del ruolo dei cattolici, dalle scelte individuali delle brigate autonome al contributo della Chiesa istituzionale.
- **Alberto Leoni e Stefano R. Contini**, *Partigiani cristiani nella Resistenza. La storia ritrovata (1943-1945)*, Edizioni Ares.
 - Analisi dettagliata delle formazioni autonome d'ispirazione cristiana (come le Fiamme Verdi) e delle loro azioni strategiche.
- **Pietro Scoppola**, *La proposta democratica. Il CdlN e i cattolici*, Il Mulino.
 - Focalizzato sulla dimensione politica e sull'apporto dei cattolici alla costruzione dell'Italia post-fascista e della Costituzione.
- **Giuseppe Lazzati**, *I cattolici e la ricostruzione*, Studium.
 - Riflessioni di una delle figure chiave del cattolicesimo italiano sulla transizione dalla lotta clandestina alla vita democratica.

La "Resistenza senza armi" e i sacerdoti

- **Mimmo Franzinelli**, *Il clero e la Resistenza*, Laterza.
 - Saggio fondamentale sui preti partigiani, sui parroci che aiutarono ebrei e disertori e sui religiosi uccisi dai nazifascisti.
- **Maurizio Gentilini**, *Teresio Olivelli. La parresia della fede e del coraggio*, Ancora.
 - Biografia di Teresio Olivelli, figura simbolo della Resistenza cattolica, autore della celebre *Preghiera del ribelle* e beatificato nel 2018.

Memorie, diari e documenti originali

- **Teresio Olivelli**, *La preghiera del ribelle* (testo storico del 1944).
- **Enrico Mattei**, *Scritti sulla Resistenza*, Edizioni Studium.
 - Raccoglie la visione di Mattei, che fu comandante generale delle formazioni partigiane d'ispirazione cattolica (Raggruppamento Divisionali Patrioti).
- Il libro principale scritto da **Giovanni Bianchi** (storico presidente delle ACLI) sul tema dei partigiani e della Resistenza è:
- *Resistenza senza fucile. Vite, storie e luoghi partigiani nella vita quotidiana* (Jaca Book, 2017).

Siti web e risorse digitali

- **ANPC - Associazione Nazionale Partigiani Cristiani**
 - Il portale ufficiale dell'associazione fondata nel dopoguerra da Enrico Mattei e altri leader partigiani cattolici. Raccoglie documenti storici, biografie di partigiani cristiani e approfondimenti scientifici.



- **Istituto Luigi Sturzo**
 - Custodisce archivi storici e documenti di prima mano relativi al movimento cattolico, alla Democrazia Cristiana clandestina e al periodo 1943-1945
- **INSMLI / Italia Contemporanea (Rete Parri)**
 - La rete degli istituti per la storia della Resistenza. Cercando nel catalogo sbn/archivio con chiave "cattolici" o "Fiamme Verdi" si accede a migliaia di schede biografiche e saggi consultabili.
- **Centro Studi San Clemente Ippolito - Fiamme Verdi**
 - Sito tematico dedicato alla storia, ai documenti e ai protagonisti delle brigate *Fiamme Verdi*, operanti principalmente tra Lombardia ed Emilia
- **Biografie Resistenti** è un importante progetto storiografico e archivistico promosso dall'**ISACEM** (*Istituto per la storia dell'Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia Paolo VI*). Lanciato nel 2020 in occasione del 75° anniversario della Liberazione, il progetto si propone di ricostruire, censire e valorizzare il contributo dei soci dell'Azione Cattolica alla Resistenza e alla lotta antifascista in Italia. Sito web: <https://www.isacem.it/it/biografie-resistenti>
- Il **Centro Studi Giorgio Catti** è un'istituzione culturale e archivistica con sede a Torino (presso l'Archivio Storico della Curia Arcivescovile) creata per preservare e valorizzare la memoria del contributo dei cattolici alla Resistenza e alla lotta di Liberazione in Piemonte. Sito web: centrostudicatti.it
- **Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà**
Sito web: <https://museodiffusotorino.it/>
- **L'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" (Istoreto)** è un centro studi sulla Resistenza italiana. È associato all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri. Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea e dal 2003 ha sede a Torino nel *palazzo dei Quartieri Militari* costruito su disegno di Filippo Juvarra. L'attività dell'*Istoreto*, dedicata alla storia della Resistenza e alla valorizzazione dei suoi ideali, si è estesa alla storia di tutto il XX secolo con particolare riguardo a Torino e al Piemonte. Sito web: <https://www.istoreto.it/>